

AlpWeek

Alps & People

12-14 ottobre 2016 - Grassau – Germania



Cosa è stata, cosa ha significato e cosa lascia ai partecipanti questa **Settimana Alpina 2016**, questo incontro di famiglia delle genti delle Alpi che avviene a cadenza quadriennale in coincidenza con la Conferenza delle Alpi e con il cambio di presidenza della Convenzione delle Alpi.

Quattro anni fa, nel 2012, ebbi l'occasione di prendere parte all'evento che si tenne a Poschiavo (Canton Grigioni – Svizzera); era la prima volta che vi partecipavo ed il mio fu un approccio abbastanza prudente e molto curioso, senza contare che mi fermai solo una giornata. Dovevamo ancora attivare lo Sportello di Domodossola della Convenzione delle Alpi (partì nel gennaio 2013) ed è difficile partecipare ad un evento di attori dell'Arco Alpino quando ancora non si è riconosciuti come tali.

Nel 2014 si tenne il Forum Alpinum a Darfo Boario Terme (Italia); in quella sede partecipammo con un workshop sul tema dei territori marginali (per la precisione e coniando una specie di neologismo le definimmo Valli Alpine di “Minoranza”). Eravamo già riconosciuti come info-point della Convenzione delle Alpi, ed inoltre avevamo attivato importanti e proficue collaborazioni con l'Università della Montagna. Questo ci aiutò a proporre e ad avere la possibilità di organizzare, in quella sede, questo workshop sulle valli di minoranza con alcuni importanti contributi delle aree piemontesi e ticinesi. Il nostro ruolo di attori dell'arco alpino in questa sede era già più chiaro ed i contatti e le conoscenze che si presero in quell'occasione furono molto importanti per le attività di partecipazione/presenza ad un network molto allargato tra i territori alpini.

Quali dunque le considerazioni dopo aver partecipato attivamente alla (nostra) seconda settimana alpina di Grassau-Germania, dal 12 al 14 ottobre 2016.

Young Academic Award 2016

Come info-point di Domodossola della Convenzione delle Alpi abbiamo preso parte al YOUNG ACADEMIC AWARD, premio che il segretariato permanente organizza per le migliori tesi di laurea aventi ad oggetto i territori delle Alpi e la tematica prescelta (questa edizione era la green economy); le premiazioni erano previste durante la cerimonia organizzata dalla Presidenza tedesca della Convenzione delle Alpi per la serata del 12 ottobre; a consegnare i premi è stata la ministra federale dell'ambiente della Germania in persona e la cerimonia si è tenuta nel suggestivo castello di Herrenchemsee; due i laureati del VCO, Evelina Felisatti e Marco Ciocca, che, nostro tramite, hanno avuto l'opportunità di partecipare a questo concorso arrivando come finalisti qui a Grassau.



25th Alpine Convention Anniversary

Durante questa edizione della Settimana Alpina vi è stato un momento conviviale ed informale molto importante, che ha visto tutte le delegazioni alpine presenti confluire nella serata del 13 ottobre per “festeggiare” il 25° anniversario dalla costituzione della Convenzione delle Alpi. Una serata in cui i presenti hanno avuta l’opportunità di dialogare su molte tematiche, e soprattutto di valorizzare tutti i linguaggi che le Genti delle Alpi accolgono, trovando il modo per comunicare.



Durante questa serata, come Info-Point di Domodossola abbiamo avuto modo di salutare la presidenza tedesca uscente e di presentarci a quella austriaca entrante.

La costruzione di reti è sicuramente uno dei veri valori aggiunti di essere parte della Convenzione delle Alpi. Grazie alla collaborazione con il Segretariato Permanente sono molti contatti ed altrettante le opportunità di sviluppare azioni e progetti a livello alpino

Hemp Seeds of Culture – workshop

come ARS.UNI.VCO abbiamo avuto l’opportunità (partecipando ad una call pubblica nel mese di febbraio 2016) di essere individuati come organizzatori di un workshop/seminario, che aveva come tema la possibile reintroduzione della canapa nelle aree alpine (tema che stiamo portando avanti dal 2014), il titolo: CANAPA: SEMI di CULTURA.

Filippo Favilli di EURAC e Cristoph Kirchler di ECOPASSION i partner che hanno relazionato durante l'incontro tenutosi il 14 ottobre 2016; molti i riscontri positivi ricevuti al termine del seminario dai presenti (attori istituzionali di livello nazionale ed internazionale).



AlpWeek 2016: i numeri

Ad Alpweek 2016 si sono registrate 463 persone, anche se in alcuni eventi laterali (side-events) come la cerimonia della presidenza tedesca ed il compleanno/anniversario della Convenzione delle Alpi, si sono raggiunte e superate le 600 unità. Volendo fare una considerazione sui 463 iscritti partecipanti, dall'elenco in nostro possesso possiamo vedere che 147 erano provenienti dalla Germania, 90 dall'Italia, 71 dall'Austria, 56 dalla Svizzera, 28 dalla Francia, 26 dalla Slovenia, 20 dal Lichtenstein, i restanti da Altri Paesi (4 Nepal (!), 3 Ghana (!), 3 Norvegia, 2 Olanda, 1 Georgia, 1 Belgio, 1 UK, 1 Svezia, 1 Principato di Monaco). Percentualmente questa adesione può sintetizzarsi come segue:

- **Germania – 31,7%**
- **Italia – 19,5%**
- **Austria – 15,4%**
- **Svizzera – 12,79%**
- **Francia – 6,9%**
- **Slovenia – 5,8%**
- **Lichtenstein – 4,3%**
- **Altri – 3,7%**

La Germania, paese ospitante, come era nelle previsioni, ha espresso il maggior numero di partecipanti. La presenza dell'Italia è stata quindi di buon livello considerando che di fatto occupiamo tutta l'area Sud delle Alpi. Non entro nei dettagli della provenienza, in quanto tutte le regioni ed i territori alpini italiani erano rappresentati, però mi pare interessante ed opportuno segnalare come sia stata particolarmente evidente in questa edizione, in forma trasversale, la partecipazione dei giovani, che sono stati invitati ad essere proattivi nella loro funzione di futuri nuovi abitanti delle Alpi.



Per quanto riguarda i contenuti di questa edizione, sono stati **tre i campi d'azione** su cui si sono susseguiti gli incontri ed i seminari e che hanno fatto da filo conduttore di tutta ALP WEEK: **DEMOGRAFIA, CULTURA e QUALITÀ della VITA.**

Sono stati VENTINOVE le sessioni di eventi che si sono alternati e molto spesso affiancati in questi tre giorni, oltre a DUE SESSIONI PLENARIE, una in apertura la mattina del 12 ottobre ed una conclusiva il 14 ottobre.

Le sessioni hanno trattato temi molto interessanti ed in prospettiva imprescindibili per il futuro delle aree alpine: resilienza, energie rinnovabili, sport & turismo, agricoltura, iniziative culturali.

In serata o tra le sessioni vi erano side events molto interessanti, in cui la convivialità e la informalità del momento, consentivano ai partecipanti di fare conoscenza tra di loro.

Alcune considerazioni

Mi preme fare alcune ulteriori considerazioni sulla sessione di chiusura di ALP WEEK in cui vi hanno preso parte sia gli organizzatori sia i giovani sia i rappresentanti del governo federale tedesco e della Baviera.

Ciò che è risultato particolarmente importante è stata la possibilità che i vari livelli di governo (locale, regionale, nazionale, transnazionale) e le varie realtà del territorio in questa occasione hanno avuto modo e potuto dialogare tra di loro.



La possibilità di dialogo e di confronto tra i vari livelli di governo costituisce sicuramente una basilare ed importante necessità per consentire l'avvio di processi condivisi, che abbiano uno sviluppo bottom-up.

Questa famiglia multi lingue e multi culturale che si incontra ogni quattro anni (un periodo forse troppo lungo, come dice il segretario generale della Convenzione delle Alpi Markus Reiterer), per fare il punto della situazione ma soprattutto per delineare percorsi di sviluppo condiviso, ha la necessità di **creare e mantenere network** che siano sempre attivi e pro-attivi; la tecnologia attuale consente modalità nuove e da esplorare, perché altrimenti questi incontri e le relative determinazioni dei vari Stati dell'arco Alpino, senza un'immediata applicazione e aderenza alla realtà perdono di impatto e di attualità sulla vita delle genti delle Alpi.

Un grande in bocca al lupo a questa famiglia allargata di cui anche noi, piccola realtà, siamo parte, oggi, conosciuta.

Andrea Cottini

Segretario ARS.UNI.VCO

Project Manager Info Point di Domodossola